

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

1

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 112 del 27 aprile 2010

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2009

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di contabilità dell'Autorità portuale di Bari, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 3 del 23 marzo 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, si procede all'esame del Rendiconto Generale 2009 e alla redazione della prescritta relazione da allegare al documento contabile.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto da:

- 1) il conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) il conto economico;
- 3) lo stato patrimoniale;
- 4) la nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

IL CONTO DI BILANCIO**Il rendiconto finanziario.**

La gestione 2009 si è conclusa con un avanzo finanziario di euro 3.055.800,38 (differenza tra accertamenti e impegni) pari alla somma tra l'avanzo di parte corrente, ammontante ad euro 1.842.566,23 e l'avanzo di euro 1.213.234,15 per la parte di conto capitale, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE	USCITE	SALDI
CORRENTI	10.740.426,46	8.897.859,22	1.842.566,23
C/CAPITALE	7.201.788,47	5.988.554,32	1.213.234,15
P.GIRO	1.547.129,50	1.547.129,50	0,00
TOTALI	19.489.343,42	16.433.543,04	3.055.800,38

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale, alla previsione definitiva ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese operati dall'Ente:

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

2

	PREV. INIZ. 01/01/2009	VARIAZ.	DEFIN.	ACC/IMP. 31/12/2009	DIFF.
ENTRATE					
CORRENTI	8.340.000,00	1.070.000,00	9.410.000,00	10.740.425,45	-1.330.425,45
C/CAPITALE	5.750.000,00	1.807.000,00	7.557.000,00	7.201.788,47	455.211,53
P. DI GIRO	2.470.000,00	391.180,00	2.861.180,00	1.547.129,50	1.314.050,50
TOTALI	16.560.000,00	3.368.180,00	19.928.180,00	19.489.343,42	438.836,58
USCITE					
CORRENTI	7.783.000,00	1.620.500,00	9.403.500,00	8.897.859,22	505.640,78
C/CAPITALE	21.000.000,00	-14.012.000,00	6.988.000,00	5.988.554,32	999.445,68
P. GIRO	2.470.000,00	391.180,00	2.861.180,00	1.547.129,50	1.314.050,50
TOTALI	31.253.000,00	-12.000.320,00	19.252.680,00	16.433.543,04	2.819.136,96

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario vengono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui
2. la situazione amministrativa
3. la gestione.

1- Situazione dei residui.

Il Collegio riscontra che l'Ente ha predisposto il prospetto relativo alla situazione dei residui attivi e passivi contenente anche quelli provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità.

Al riguardo si rileva che, quanto ai residui attivi, gli stessi non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2009 ad eccezione di due arrotondamenti per complessivi € 1,34.

Quanto ai residui passivi si rileva un arrotondamento di € 3,34 e variazioni in diminuzione per complessivi € 152.129,39 relative principalmente ad economie riscontrate nella chiusura di tre interventi di manutenzione.

Il Collegio prende atto che l'Ufficio amministrativo dell'Autorità ha iniziato ad effettuare un riesame dei residui, cosa che in passato, come fatto rilevare nella relazione al Rendiconto Generale 2008, non era avvenuta. Un primo effetto della ricognizione si rileva nella delibera N. 4 assunta dal Comitato Portuale del 14 aprile 2010 nell'ambito della quale sono stati individuati residui attivi da eliminare per un importo complessivo di € 74.694,49. Si esorta l'Ufficio Amministrativo dell'Ente a proseguire nella intrapresa azione di riaccertamento.

I residui attivi al 31.12.2009 ammontano a € 5.003.789,84 di cui € 4.204.544,63 derivanti dalla gestione di competenza e € 799.245,21 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2009 ammontano a € 5.064.171,77 di cui € 3.277.428,97 derivanti dalla gestione di competenza e € 1.786.742,80 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

3

La situazione dei residui attivi e passivi quale appariva dal Bilancio alla fine del passato esercizio raffrontata con quella del 31.12.2009, risulta la seguente:

	01.01.2009 (31.12.2008)	31.12.2009
attivi	€. 2.343.691,64	€. 5.003.789,84
passivi	€. 4.850.436,19	€. 5.064.171,77

2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2009

La situazione amministrativa risultante al 31.12.2009 è la seguente:

		TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2009		27.402.136,24
di cui indisponibili Euro 26.904.618,58 ai sensi della legge n. 413/1998 - art. 9 (infrastrutture) e D.M. 25 febbraio 2004 (sicurezza nei porti).		
RISCOSSIONI		
- in conto competenza	15.284.798,79	
- in conto residui	1.544.445,09	
		16.829.243,88
PAGAMENTI		
- in conto competenza	13.156.114,07	
- in conto residui	2.911.561,04	
		16.067.675,11
FONDO DI CASSA AL 31.12.2009		28.163.705,01
di cui indisponibili Euro 28.136.792,68 ai sensi della legge n. 413/1998 - art. 9 (infrastrutture) per Euro 24.163.101,93 e D.M. 25 febbraio 2004 (sicurezza nei porti) per Euro 3.973.690,75.		
RESIDUI ATTIVI		
- di esercizi precedenti	799.245,21	
- dell'esercizio 2009	4.204.544,63	
		5.003.789,84
RESIDUI PASSIVI		
- di esercizi precedenti	1.786.742,80	
- dell'esercizio 2009	3.277.428,97	
		5.064.171,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009		28.103.323,08
PREVISIONE DI UTILIZZO NELL'ESERCIZIO 2010.		28.103.323,08

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

4

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 24.895.391,31 al 31 dicembre 2008 ad euro 28.103.323,08 alla fine dell'esercizio 2009.

I dati finanziari comprendono, altresì, i costi e ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima di Marisabella, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lett. c), legge n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in una autonoma contabilità.

3. La gestione

Le entrate correnti accertate nel corso della gestione 2009 ammontano complessivamente ad € 10.740.425,45 e sono costituite dalle entrate tributarie per 2.714 milioni di euro, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 1,423 milioni di euro, dai redditi e proventi patrimoniali per 6,373 milioni di euro, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per 82,4 migliaia di euro e dalle entrate varie per 147,2 migliaia di euro.

In particolare, nel 2009, sono state accertate entrate correnti per euro 10.740.425,45, contro euro 8.091.95,54 del 2008; l'aumento è dovuto principalmente alle entrate tributarie che passano da € 2.245.347,45 dell'esercizio 2008 ad € 2.714.207,81 del presente esercizio; le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, con l'istituzione delle addizionali di security per i passeggeri risultano più che raddoppiate registrando un incremento di € 804.852,22. I canoni demaniali che nell'esercizio 2008 ammontavano ad € 4.957.623,73 passano ad € 6.365.539,89 nel presente esercizio con un incremento di € 1.407.916,16.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, le tasse portuali, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute all'Autorità portuale dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982. Inoltre, nel periodo aprile-dicembre 2009 l'Ente ha conseguito un'ulteriore entrata significativa (€ 596.718,90) generata dall'istituzione dell'addizionale di security passeggeri.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali, previsti in via definitiva per euro 4.550.000,00, sono stati pari ad euro 6.365.539,89. In tale importo è compreso il canone, parte variabile, dovuto dalla "Bari Porto Mediterraneo S.r.l." per euro 3.137.850,25.

Le entrate tributarie (tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, tassa erariale e tassa di ancoraggio) accertate, ammontano a euro 2.551.771,07 in incremento rispetto al 2008 per Euro 457.883,36.

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

5

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 7.201.788,47, contro euro 537.070,54 del 2008 e si riferiscono soprattutto al contributo regionale di euro 1.531.919,80 ed al trasferimento dello Stato di euro 5.324.789,21.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2009 ammontano a euro 8.897.859,22, contro una previsione definitiva di euro 9.403.500,00. Rispetto al 2008 si registra un incremento di euro 2.046.601,48.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 2.658.361,24, rispetto ad una previsione definitiva di euro 2.780.000,00. In tale categoria si rileva una maggiore spesa rispetto all'esercizio 2008 di euro 299.839,96 imputabile in parte alle assunzioni conseguenti all'adeguamento alla pianta organica ed in parte alla progressione in carriera del personale.

Per tale spesa si registra un'economia, rispetto allo stanziamento iscritto in bilancio, di € 121.638,76.

La pianta organica della segreteria tecnico-operativa prevista di 35 unità oltre al Segretario Generale, presente al 31 dicembre 2009 una copertura effettiva dei posti pari a 28 unità.

La categoria 1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali) espone impegni complessivi per euro 4.614.312,77 a fronte di una previsione definitiva di euro 4.684.000,00 imputabili in prevalenza a spese per la Security. Per tali spese, nel presente esercizio, non si registrano scostamenti significativi rispetto alla previsione.

Le spese in conto capitale impegnate nel 2009 sono pari a euro 5.988.554,32 a fronte di una previsione definitiva di euro 6.988.000,00. Rispetto al 2008 si registra un sensibile decremento (circa 3.200.000,00 Euro) dovuto principalmente al quasi completamento dei lavori di realizzazione della darsena di ponente.

Le spese sostenute nel 2009 si riferiscono essenzialmente alla categoria 2.1.1 (acquisizione di beni di uso durevole, ecc.) per euro 5.274.027,03 relativi principalmente ai lavori per la realizzazione della darsena di ponente (€ 3.248.078,00) ed alle opere per elevare la sicurezza nei porti (€ 1.627.486,58).

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 10.817.346,97, che risulta superiore di euro 2.727.729,63 a quello dell'anno 2008.

I costi della produzione sono pari a euro 9.768.529,43 e risultano superiori di euro 2.159.676,16 a quelli del 2008.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 1.048.817,54.

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Periti dei Conti

6

La nota integrativa offre un adeguato dettaglio ed una esauriente descrizione degli oneri e dei proventi straordinari.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 938.521,29, che si riduce ad euro 778.458,86 per effetto del pagamento di imposte dirette dell'esercizio per euro 160.062,43.

Tale ultimo importo è imputabile alla tassazione dell'utile di esercizio della gestione dell'attività commerciale della Stazione marittima. Come rappresentato in precedenza, i costi e ricavi derivanti dall'attività della Stazione Marittima, esercitata in gestione diretta dall'Autorità Portuale, sono compresi nei dati di consuntivo sopra indicati.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 69.536.347,01 comprensivo dell'importo di euro 2.911.296,93 dei conti d'ordine. Il totale passivo presenta un ammontare a pareggio, comprensivo del Patrimonio Netto che ammonta ad euro 6.438.928,10 in cui figurano il fondo di dotazione ammontante ad euro 653.814,74, gli utili degli esercizi precedenti per complessivi euro 5.006.654,50 ed il risultato del presente esercizio ammontante ad euro 778.458,86.

Limiti di spesa di cui alle Leggi 133/2008 e 244/2007.

In ordine al rispetto dei limiti fissati dall'art. 61 della Legge 133/2008, il Collegio, esaminata la tabella predisposta dall'Ente per la verifica del rispetto dei limiti, rileva che i limiti di spesa previsti dalla citata norma risultano in linea di massima rispettati. Va comunque sottolineata la necessità di ricostruire il dato relativo alla spesa 2007 riguardante le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre ecc., fissato attualmente in € 29.893,37. Tale dato, come precisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Circolare del 13 febbraio 2009, va depurato delle spese sostenute dall'Ente per l'espletamento delle attività istituzionali nell'anno 2007; ciò ad evitare l'effettuazione di versamenti all'Esercizio in misura superiore a quanto dovuto.

In ordine alle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente, il Collegio rileva il rispetto dei limiti fissati dall'art. 2 commi 618-623 della Legge 244/2007.

Si segnala il mancato adempimento previsto dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni che prevede l'inserimento, nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, degli elenchi dei propri consulenti indicanti l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Autorità Portuale di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

7

CONCLUSIONI

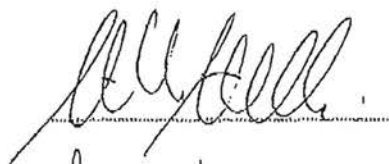
Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel dare atto che le risultanze del Rendiconto Generale concernente la gestione dell'esercizio 2009 sono conformi ai dati che emergono dalle scritture contabili, per quanto sopra esposto ed in virtù delle ulteriori informazioni acquisite collegialmente, esprime parere favorevole a che lo schema di Rendiconto Generale, preventivamente rimesso al suo esame, possa essere sottoposto al Comitato Portuale per l'approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 27 aprile 2010

Dott. Massimo MANCINELLI

(Presidente)



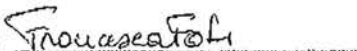
Dott.ssa Filomena SLVESTRI

(Componente)



Dott.ssa Francesca FOTI

(Componente)



Autorità Portuale di Bari
RENDICONTO GENERALE 2009

S O M M A R I O

	Pag.
➤ Relazione sulla gestione del Presidente art. 44	1
➤ Il rendiconto finanziario decisionale (mod. REFINDE art 37)	9
➤ Il rendiconto finanziario gestionale (mod. REFINGES art 37)	11
➤ Bilancio di esercizio al 31/12/2009	
- Conto Economico (art. 38)	40
- Quadro di riclassificazione del risultato economico (art. 38)	42
- Situazione Patrimoniale (art. 39)	43
- Nota Integrativa (art. 41 e art. 40)	45
➤ Tabella dimostrativa della situazione amministrativa (mod. SITUAM art. 42)	67
➤ Dettaglio dei residui antecedenti l'esercizio 2008 e di quelli eliminati (art. 43)	68
➤ Allegati dal n. 1 al n. 8	77
➤ Tabelle della finalità dei costi	100
➤ Allegati A e B per il riaccertamento dei residui attivi e passivi (art. 43)	125
➤ Relazione dei Revisori	

Autorità Portuale di Bari**(Autorità Portuale del Levante)**

Porti di Bari Barletta e Monopoli

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE

N. 4 del 29 aprile 2011

Oggetto: Approvazione del Rendiconto generale 2010 e riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2011.

Il Comitato Portuale**Validamente costituito:**

	presente	assente	favorevole	contrario	astenuato
Sig. Francesco Mariani – Commissario	*		*		
C.A. Salvatore Giuffrè – Comandante Capitaneria di Porto		*			
Dott. Vito Leccese – delegato dal Sindaco di Bari	*		*		
Ing. Ernesto Bernardini – delegato dal Sindaco di Barletta	*		*		
Ass. Giuseppe Spinosa – delegato dal Sindaco di Monopoli	*		*		
Ass. Guglielmo Minervini – deleg. dal Presidente della Regione	*		*		
Prof. Francesco Schittulli – Presidente della Provincia		*			
Dott. Alessandro Ambrosi – Presidente della C.C.I.A.		*			
Dott. Nicola Duni – Dirigente Genio Civile OO.MM.	*		*		
Dott. Tommaso Musio – Dirigente Ufficio dogane		*			
Dott. Francesco Ventola – Presidente Provincia B.A.T.		*			
T.V. (CP) Carmen Giacoppo – Comandante Cap. Monopoli	*		*		
T.V. (CP) Marco Marinelli – Comandante Cap. Barletta	*		*		
Ing. Marco Della Monica – rappresentante imprese ferroviarie	*		*		
Dott.ssa Angela Morfini – rappresentante armatori	*		*		
Cap. Giulio Schino – rappresentante agenti marittimi	*		*		
Comm. Silvio Panaro – rappresentante spedizionieri	*		*		
Dott. Lorenzo De Fronzo – rappresentante autotrasportatori	*		*		
Gr. Uff. Pasquale Divella – rappresentante industriali	*		*		
Cap. Vito Leonardo Totorizzo – rappresentante imprenditori	*		*		
Dott.ssa Micheline Latorre – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Domenico Rinaldi – rappresentante lavoratori	*		*		
Ing. Ivo Dormio – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Claudio Di Benedetto – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Giovanni Germinario – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Michele Gelao – rappresentante lavoratori		*			
	20	6	20		

VISTA la proposta di Rendiconto generale dell'esercizio 2010 presentata dal Presidente;

PRESO ATTO della dichiarazione del Presidente di aver ottemperato agli adempimenti di cui alla circolare M_TRA/PORTI/3613 del 10/3/2011;

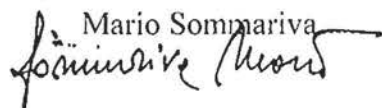
VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti che propone al Comitato portuale di approvare il predetto documento;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 3 del 23 marzo 2007 ed approvato dal ministero Vigilante in data 6.11.2007.

DELIBERA

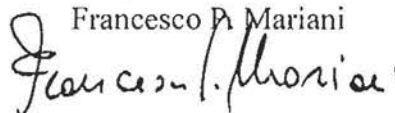
Sono approvati il Rendiconto generale dell'esercizio 2010 nel testo allegato alla presente deliberazione ed il riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2011 come da elenco allegato al Rendiconto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Sommariva


IL COMMISSARIO

Francesco P. Mariani



AUTORITÀ PORTUALE DI BARI



RENDICONTO GENERALE 2010

Autorità Portuale di Bari

Rendiconto 2010

S O M M A R I O DEL RENDICONTO GENERALE 2010

CAPO VI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

	Pag.
Relazione del Presidente sulla gestione (art. 44)	3
Il rendiconto finanziario decisionale (mod. REFINDE art. 37)	13
Il rendiconto finanziario gestionale (mod. REFINGES art. 37)	15
Bilancio di Esercizio:	
- Conto Economico (art. 38)	49
- Quadro di riclassificazione del risultato economico (art. 38)	51
- Situazione Patrimoniale (art. 39)	52
- Nota Integrativa (art. 41 e art. 40)	54
Tabella dimostrativa della situazione amministrativa (mod. SITUAM art 42)	75
Dettaglio dei residui antecedenti l'esercizio 2009 e di quelli eliminati (art. 43)	76
Allegati dal n. 1 al N. 8	87
Tabelle dei costi per natura	117
Tabelle della finalità dei costi	129
Allegati A e B per il riaccertamento dei residui attivi e passivi	141
Relazione del Collegio dei Revisori (art. 45)	151

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO 2010**
(art. 44 R.A.C.)

Premessa

Il rendiconto generale che si sottopone all'approvazione del comitato portuale è stato redatto ai sensi dell'Art. 36 del regolamento di Amministrazione e Contabilità.

La gestione operativa ha prodotto i seguenti risultati:

Il *conto economico* presenta un disavanzo economico di € 622.665,73;

Il *patrimonio*, al netto dei finanziamenti pubblici, ammonta ad € 5.816.262,37;

Dalla *situazione amministrativa* emerge un avanzo di amministrazione di € 26.325.342,55;

La *liquidità* ammonta a € 25.918.679,31.

Come richiesto dal Ministero vigilante, a tal proposito Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale dei porti – nota prot. n. M_TRA/PORTI/2939 del 11/03/2010, in coerenza con le linee guida della politica di bilancio statale, è stato predisposto il versamento delle somme rivenienti dall'applicazione dei limiti di spesa e conseguente riduzione.

A tale riguardo si rileva che l'ente, con mandato n. 428 del 19 marzo 2010, ha versato la somma di € 16.661,51 a titolo delle riduzioni previste dall'art. 61 D.L. n. 112/2008. Si allega quietanza del versamento.

Autorità Portuale di Bari

La gestione caratteristica dell'esercizio 2010 ha scontato alcuni fattori negativi che hanno inciso sul risultato gestionale. Si tratta, fondamentalmente, dei ritardi, causati da un capillare contenzioso subito dall'Ente, nel rendere efficaci le misure previste dalla Delibera del Comitato Portuale n. 9 del 30 ottobre 2009. Tali misure erano relative alla nuova disciplina dei diritti a copertura delle spese per le attività di security, dei diritti per servizi generali, al rendere effettiva la disponibilità, in capo all'Autorità Portuale, dei beni destinati a servizi a domanda individuale ai fini della loro concessione a terzi, dell'affidamento, mediante gara, delle attività di gestione dei servizi di supporto ai passeggeri e di viabilità. Tali ritardi hanno inciso, inoltre, sulla ristrutturazione della gestione delle attività di security attraverso la società "Porti Levante Security s.r.l.

I tempi delle decisioni operative e amministrative sono stati dunque scanditi dalle varie tappe dei giudizi in sede amministrativa e civile nonché dalla puntuale esecuzione delle sentenze. Gli effetti di tali circostanze in termini di riduzione delle entrate proprie, bilanciate da una persistenza dei costi istituzionalmente dovuti, hanno determinato un risultato negativo dell'esercizio.

La scelta dell'amministrazione, peraltro, è stata quella di non adottare alcun correttivo, anche straordinario e temporaneo, mediante il rialzo dei diritti portuali ovvero ulteriori addizionali sui canoni di concessione e sulle tasse erariali, in presenza di una congiuntura economica ancora incerta che non avrebbe permesso di addossare all'utenza portuale costi aggiuntivi. Pertanto si è preferito far sopportare al Bilancio dell'Autorità il peso di tali circostanze negative tenuto conto che si tratta di fattori temporanei e non strutturali. Infatti, nell'esercizio 2011 l'effetto positivo sulle entrate della nuova disciplina dei diritti e la ristrutturazione delle attività di security sul versante del contenimento dei costi, dovrebbero assicurare l'equilibrio del conto economico. Si deve anche segnalare che l'atteso disavanzo dei porti di nuova aggregazione alla circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, quest'anno, in particolare, per il porto di Monopoli, non ha potuto essere compensato dall'avanzo prodotto dal porto di Bari.

STRALCIO DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI RIFERITI SINGOLARMENTE AI DUE PORTI DI MONOPOLI E BARLETTA.

I dati contenuti nel presente documento riguardano la gestione dei tre Porti rientranti nella circoscrizione dell'Autorità Portuale di Bari e quindi essendo unico il bilancio sotto il profilo finanziario ed economico, anche quest'anno si ritiene utile, procede alla solita rappresentazione separata ed extra contabile dei dati rappresentativi dei Porti di Barletta e Monopoli.

Nella tabella che segue è possibile rilevare i valori per oneri e proventi distinti fra il porto di Barletta e quello di Monopoli e poi anche in modo aggregato.

Considerazioni su alcune voci di uscita:

L'onere complessivo sostenuto per adempiere alle disposizioni in materia di "**Security Portuale**" ammontante ad € 625.123,91, risulta leggermente inferiore a quello sostenuto nell'anno precedente pari ad € 667.537,93 ciò grazie ad una migliore organizzazione nonché pianificazione del lavoro. Ciò è stato possibile grazie alle assunzioni di personale dislocato in ciascun porto.

Tra le spese, quelle che hanno subito un incremento considerevole rispetto all'anno precedente riguardano la manutenzione ordinaria dei beni demaniali. L'aumento ha riguardato solo il Porto di Monopoli ove si è particolarmente intensificata, a differenza dell'anno 2009, l'attività di manutenzione e valorizzazione dei beni demaniali.

Le **spese generali** anche quest'anno sono state imputate, per ciascun porto, nella misura del 3% calcolato sugli oneri del personale e degli organi dell'Ente.

Considerazioni su alcune voci di entrata:

Le entrate per **tasse portuali** ammontano complessivamente a € 702.885,84 di cui € 592.293,64 incassate tramite la Dogana di Barletta e € 110.592,20 tramite la Dogana di Monopoli. Salta subito all'occhio l'incremento delle entrate doganali del porto di Barletta che rispetto all'anno precedente risultano aumentate del 48% circa. Segno di una netta inversione di tendenza rispetto alla dura crisi registrata nel 2009. A Monopoli, invece, si conta una riduzione di lievissima entità, di circa 14/mila euro

dovuta probabilmente, nonostante l'incremento dei traffici, alla prevalenza di merci " povere " dal punto di vista dell'applicazione delle tasse erariali.

Le entrate per **canoni demaniali**, ammontano complessivamente a € 248.221,46 distinti in € 158.425,93 per il Porto di Barletta e € 89.795,53 per il Porto di Monopoli. Quindi più o meno stabili per il Porto di Monopoli e con un lieve incremento per il Porto di Barletta.

Il totale delle **spese in conto capitale** è stato di € 6.612,60. Nel corso dell'anno 2010 non sono stati realizzati grossi investimenti, tenuto anche conto che le attività di progettazione per le attività di caratterizzazione dei fondali, propedeutiche ai dragaggi, opera prioritaria per i due porti sono state realizzate dal personale dell'Ente. Le attività di caratterizzazione sono state avviate nel corso del 2010. Nel corso del 2011 e del 2012 sono previste attività di dragaggio dei fondali con investimenti complessivi pari a € 2.700.000,00.

Complessivamente i due porti hanno determinato un **disavanzo finanziario** di € 98.790,84 distinto fra un disavanzo di € 296.517,77 per Monopoli con una riduzione notevole rispetto allo scorso anno, ed un avanzo di € 197.078,93 per il Porto di Barletta. In quest'ultimo caso quindi si è recuperato tutto il disavanzo del 2009 e realizzato anche un avanzo.

Ciò dimostra che la gestione intrapresa sta producendo i risultati voluti e sperati e che almeno per Barletta si è realizzato un maggior equilibrio. I risultati dovrebbero comunque tendere al miglioramento visto anche il superamento del " congelamento dei canoni demaniali ancora in atto nel corso del 2010. Anche per il Porto di Monopoli, secondo progetti presentati dalle imprese portuali, sono attesi nuovi incrementi di traffico che dovrebbero migliorarne il saldo finanziario.